

FOGLIO INFORMATIVO
ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle
operazioni e dei servizi bancari

CONTO CORRENTE DI CORRISPONDENZA

- Clienti **Consumatori**-

– Famiglie con operatività bassa – Famiglie con operatività media – Famiglie con operatività elevata – Pensionati con operatività bassa – Pensionati con operatività media –

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Aletti & C. (Suisse) S.A.

Via Magatti, 6 - 6900 Lugano (CH)

Telefono: 004158 200 62 00 – Fax: 004158 200 62 45

Sito internet: <http://www.alettisuisse.ch/> E-mail: private@alettibank.ch

L'Elenco di banche e commercianti di valori mobiliari autorizzati dalla FINMA è reperibile al seguente indirizzo internet: <https://www.finma.ch/it/finma-public/istituti-persone-e-prodotti-autorizzati/>

INFORMAZIONI SUL SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE

(Da completare a cura del soggetto incaricato prima della consegna al cliente)

Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A. - Sede legale: Passaggio Duomo, 2 – 20123 Milano.

Codice Fiscale e Partita Iva: 00479730459, Telefono: 02 850866 - Fax: 045 8255988 - Sito Internet:

www.alettibank.it – E-mail: info@alettibank.it - Iscrizione all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia: n. 5383

Cognome e Nome:

Telefono:

e-mail

Qualifica

Numero di iscrizione in Albi / Elenchi

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile.

La "Legge federale sulle banche e le casse di risparmio (Legge sulle banche, LBCR)" impone a tutte le succursali svizzere di banche e commercianti di valori mobiliari la garanzia dei depositi privilegiati attraverso Esisuisse. Esisuisse è stata creata nel 2005 a Basilea per attuare i provvedimenti di autodisciplina di cui all'art. 37h LBCR in caso di liquidazione forzata o misura di protezione.

L'art.37h LBCR richiede alle banche di garantire i depositi privilegiati. Pertanto, se una banca o un commerciante di valori mobiliari in Svizzera diventa insolvente, gli altri membri di Esisuisse mettono immediatamente a disposizione i fondi necessari. Questo sistema solidale consente ai clienti della banca insolvente di ricevere i loro depositi garantiti entro un mese. La copertura garantisce il deposito fino ad un massimo di CHF 100'000 per depositante.

Le somme depositate sui conti intestati a nome del cliente rientrano nei depositi privilegiati. I depositi di titoli non rientrano nei depositi privilegiati in quanto i titoli sono custoditi dalla banca ma restano di proprietà del cliente.

Per ulteriori informazioni, consultare il sito internet: <http://www.esisuisse.ch/it>

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Nel caso di conto espresso in divisa va tenuto presente anche il rischio di variabilità del tasso di cambio della divisa.

Per saperne di più:

La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca <http://www.alettisuisse.ch> e presso la banca.

Caratteristiche specifiche del Conto Corrente di corrispondenza

Il Conto Corrente di corrispondenza è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi (espressi in divisa) e gestisce il denaro con una serie di servizi. Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi.

Il Conto Corrente punta a soddisfare la clientela interessata ad un conto corrente con le seguenti principali caratteristiche:

- Il conto può essere denominato in CHF o altre divise
- Non è previsto un limite minimo di giacenza
- Al conto può essere agganciato un servizio di on-line banking che consente la visualizzazione del rapporto e la disposizione di bonifici
- Il costo associato al conto è un canone annuo calcolato in percentuale rispetto alla giacenza media trimestrale (pari al massimo all'1% annuo) applicato trimestralmente
- Il numero delle operazioni incluse nel canone annuo è illimitato
- Le uniche voci di spesa aggiuntive sono riferite ai costi di eventuali bonifici e al bollo cantonale svizzero
- Il conto, sulla base della prassi locale, non prevede alcuna remunerazione delle giacenze (tasso creditore 0%)

Il Conto Corrente ha **limiti di utilizzo** in quanto non prevede il rilascio del libretto di assegni, di carte di debito, di carte di credito e di altri strumenti di pagamento. Sul Conto Corrente non è ammesso l'accesso a forme di finanziamento di qualunque genere, compreso lo sconfinamento di conto, pertanto la banca non darà corso ad ordini di pagamento che comportino un saldo negativo.

Il Conto non può presentare saldo negativo ed in caso di situazioni di in capienza la Banca può disporre il blocco del conto fino al ripristino dei fondi.

Sul Conto Corrente non è possibile attivare il servizio di Trading online.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL
 CONTO CORRENTE
 Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

PROFILO	Sportello	On Line
Giovani (164 operazioni annue)	NON ADATTO	NON ADATTO
Famiglie con operatività bassa (201 operazioni annue)	CHF 368,56	CHF 143,56
Famiglie con operatività media (228 operazioni annue)	CHF 554,44	CHF 254,44
Famiglie con operatività elevata (253 operazioni annue)	CHF 684,89	CHF 309,89
Pensionati con operatività bassa (124 operazioni annue)	CHF 343,56	CHF 118,56
Pensionati con operatività media (189 operazioni annue)	CHF 515,33	CHF 215,33

Il valore indicato in tabella è stato calcolato ipotizzando una giacenza media di 1.000.000 CHF.

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo cantonale di 10.00 CHF obbligatoria per legge ove dovuta, gli eventuali interessi attivi e /o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a 6 profili di operatività, meramente indicativi – stabilito dalla Banca d'Italia – di conto corrente privo di fido.

Per saperne di più: www.bancaditalia.it

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente in divisa.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"** e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto messi a disposizione dalla banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

		VOCI DI COSTO		
SPESE FISSE	Apertura Conto	Spese per l'apertura del conto	0 CHF	
	Gestione liquidità	Canone annuo	0,25% della giacenza media trimestrale ¹ pari a 1% annuo	
		Numero operazioni incluse nel canone annuo	illimitato	
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	0 CHF	
	Servizi di pagamento	Canone annuo carta di debito nazionale (circuito Pagobancomat)	Prodotto non disponibile	
		Canone annuo carta di debito internazionale (circuito Maestro)		
		Canone annuo carta di credito	Prodotto non disponibile	
		Canone annuo carta multifunzione	Prodotto non disponibile	
	Home banking	Canone annuo per internet banking e phone banking	Internet Banking: 200 CHF Phone Banking: Prodotto non disponibile	
	SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	<u>sportello</u> 0 CHF
Invio estratto conto			<u>sportello</u> 0 CHF	<u>on line</u> 0 CHF
Servizi di pagamento		Prelievo sportello automatico presso la stessa banca	Prodotto non disponibile	
		Prelievo sportello automatico presso altra banca	Prodotto non disponibile	
		Bonifico verso Italia e Ue con addebito in c/c	<u>sportello</u> 100 CHF ²	<u>on line</u> 25 CHF
		Domiciliazione utenze	Prodotto non disponibile	
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale ³	Per tutte le divise: 0.00 %	

¹ La giacenza media trimestrale è calcolata come media aritmetica semplice delle giacenze giornaliere sul conto rilevate nel corso del trimestre. La giacenza giornaliera è il saldo del conto corrente.

² Applicate anche ai bonifici soggetti a Reg. CE 924/2009

³ Per il calcolo degli interessi si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni (366 giorni se l'anno è bisestile).

FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Non applicabile
		Commissione onnicomprensiva	Non applicabile
	Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Non applicabile
		Commissione di istruttoria veloce	Non applicabile
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo sulle somme utilizzate e/o tasso di mora	Non applicabile
		Commissione di istruttoria veloce	Non applicabile
	DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti	0 Giorni
		Assegni circolari stessa banca	Non applicabile
Assegni bancari stessa filiale		Non applicabile	
Assegni bancari altra filiale		Non applicabile	
Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia		Non applicabile	
Assegni bancari altri istituti		Non applicabile	
Vaglia e assegni postali		Non applicabile	

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in banca e sul sito internet della banca www.alettisuisse.ch

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

SPESE TENUTA CONTO

Spese per singolo rapporto/divisa

- Spese per ogni operazione registrata in conto 0 CHF
- Spese per ogni operazione di prelievo atm registrata in conto non applicabile
- Spese per ogni operazione pagobancomat registrata in conto non applicabile

Spese canone/forfait

- canone / forfait ⁴ 0,25% della giacenza media⁵ trimestrale
- Numero di operazioni gratuite incluse nel canone / forfait illimitate
- Periodicità del canone / forfait trimestrale

Costi di gestione del rapporto

- Spese di estinzione 0 CHF
- Spese per elaborazione competenze del periodo di liquidazione 0 CHF
- Commissione per rilascio carnet assegni non applicabile
- Spese per elaborazione e invio estratto conto in forma cartacea 0 CHF
- Spese per elaboraz. ed invio estratto conto in forma elettronica 0 CHF
- Spese per elaborazione e invio trasparenza in forma cartacea 0 CHF
- Spese per elaborazione e invio trasparenza in forma elettronica 0 CHF
- Spese per elaborazione e stampa estratto conto allo sportello 0 CHF
- Imposta di bollo nella misura prevista dalla legge (ove dovuta)

REMUNERAZIONE DELLE GIACENZE

- Tasso annuo creditore - nominale 0 %

ULTIME RILEVAZIONI DEI PARAMETRI DI INDICIZZAZIONE DEI TASSI per le principali divise:

Tipo di parametro	Data decorrenza	Valore
Euribor (*) - Euro Interbank Offered Rate – 3 mesi media % mese precedente (base 365)	02.01.2017	-0.318 %
	01.12.2016	-0.313 %
	01.11.2016	-0.313 %
Libor (*) – USD Interbank Offered Rate – 3 mesi media % mese precedente (base 365)	02.01.2017	0.99872%
	01.12.2016	0.94167%
	01.11.2016	0.88094%
Libor (*) – CHF Interbank Offered Rate – 3 mesi media % mese precedente (base 365)	02.01.2017	-0.72720%
	01.12.2016	-0.75000%
	01.11.2016	-0.73000%

(*) Il tasso viene aggiornato mensilmente (con decorrenza inizio mese). Nel mese in corso viene applicata la media del mese precedente.

CAUSALI CHE DANNO ORIGINE A SCRITTURAZIONE CONTABILE CUI CORRISPONDE UN ONERE ECONOMICO

Nessuna causale

ALTRO

Particolarità

- Periodicità di liquidazione delle competenze a debito non applicabile
- Periodicità di liquidazione delle competenze a credito annuale
- Periodicità di liquidazione e capitalizzazione delle spese trimestrale
- Frequenza di invio dell'estratto conto trimestrale
- Frequenza di invio del documento di sintesi annuale

⁴ Sui singoli rapporti di conto corrente ordinario in accordo con il cliente è possibile pattuire uno schema tariffario che prevede un determinato numero di operazioni incluse a fronte del pagamento di un importo forfettario periodico (il cui importo è sempre inferiore al prodotto del numero operazioni incluse per il costo operazione).

⁵ La giacenza media trimestrale è calcolata come media aritmetica semplice delle giacenze giornaliere sul conto rilevate nel corso del trimestre. La giacenza giornaliera è il saldo del conto corrente

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

1. Il contratto di conto corrente ha durata indeterminata ed il Cliente può recedere in qualsiasi momento, con effetto immediato, senza penalità e senza spese di chiusura. A questo proposito, la Banca si riserva il diritto di disdire qualsiasi agevolazione creditizia e di dichiarare esigibili tutti i suoi crediti, salvo quanto stabilito in eventuali disposizioni contrarie convenute per iscritto nel contratto.
2. La Banca può recedere dal contratto con un preavviso di almeno due mesi da comunicarsi al Cliente su supporto cartaceo. Nel caso in cui il Cliente non rivesta la qualifica di consumatore ai sensi del Codice del Consumo, il preavviso nel caso di recesso della Banca sarà ridotto a 15 giorni.
3. In caso di recesso dal contratto del Cliente o della Banca, le spese per i servizi fatturate periodicamente sono dovute dall'utilizzatore solo in misura proporzionale per il periodo precedente al recesso; se pagate anticipatamente, esse sono rimborsate in maniera proporzionale.
4. Il recesso dal servizio di conto da parte della Banca o del Cliente provoca la chiusura del conto e di tutti i servizi che ad esso accedono, fatta salva, per tali servizi, la possibilità di concordare, qualora sia possibile, il loro mantenimento prevedendo differenti modalità di regolazione.
5. I rapporti d'affari con la banca non si estinguono in caso di morte del Cliente, dichiarazione di morte presunta o di scomparsa, incapacità civile o assoggettamento a procedure d'insolvenza (fallimento, concordato, ecc.), e rimangono in vigore sino a che non sia comunicata una revoca scritta da parte del Cliente stesso e/o dei suoi rappresentanti legali o giudiziali, oppure dei suoi successori e fornite se del caso le necessarie istruzioni.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

1. La banca provvede a chiudere il rapporto di conto corrente entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla data in cui il recesso è divenuto operante.
2. Sugli importi dovuti e non pagati alla data di chiusura del rapporto, saranno dovuti alla Banca gli interessi di mora.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

1. Nel caso in cui sorga un contrasto tra il Cliente e la Banca relativamente all'interpretazione ed applicazione dei Contratti così come integrati dal presente Addendum, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- attraverso lettera raccomandata A/R indirizzata a: Banca Aletti & C. (Suisse) S.A. Via Magatti, 6 - 6900 Lugano (CH), oppure,
- per via telematica all'indirizzo mail reclami.LPS@alettibank.ch, come indicato nel sito <http://www.alettisuisse.ch/>.

2. La Banca deve rispondere su supporto cartaceo o altro supporto durevole:

- entro quindici giornate operative dalla data di ricevimento, se il reclamo è relativo a servizi di pagamento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro quindici giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso, il Cliente otterrà una risposta definitiva entro 35 giornate operative dalla data di ricevimento del reclamo;

- entro trenta giorni dalla data di ricevimento, se il reclamo è relativo a prodotti e servizi bancari e finanziari, diversi dai servizi di pagamento.

3. Se il Cliente non è soddisfatto dell'esito del reclamo, o non ha ricevuto risposta entro il termine previsto dal precedente comma 2, potrà attivare la procedura di risoluzione stragiudiziale della controversia o di mediazione per la conciliazione, di seguito descritta.

4. Ai sensi dell'art. 128-bis del TUB, nel caso di controversie aventi ad oggetto operazioni e servizi bancari e finanziari, compresi i servizi di pagamento, il Cliente potrà rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario, secondo le modalità indicate nella "Guida Pratica ABF" disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it. Se il reclamo comporta la richiesta di una somma di denaro, il Cliente potrà ricorrere all'ABF solo qualora la pretesa abbia un valore non superiore a euro 100.000. Il ricorso deve essere sottoscritto dal Cliente e può essere presentato personalmente dal Cliente o per conto del Cliente da una associazione di categoria alla quale lo stesso aderisca o da altro rappresentante a ciò autorizzato. In tali casi, il ricorso è sottoscritto anche dal Cliente o corredato di procura. Il ricorso è redatto utilizzando la modulistica pubblicata sul sito internet dell'ABF e reperibile presso tutte le Filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico e può essere, alternativamente: inviato direttamente secondo le modalità indicate sulla modulistica alla segreteria tecnica del collegio competente e a qualunque Filiale della Banca d'Italia o presentato presso tutte le Filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico. Il ricorso all'ABF non può essere proposto qualora siano decorsi più di dodici mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Se il Cliente propone il ricorso di cui sopra deve darne tempestiva comunicazione alla Banca inviandole copia del ricorso con lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata agli indirizzi indicati nel precedente comma 1. Ulteriori informazioni sul sistema di risoluzione delle controversie di cui all'art. 128-bis TUB sono reperibili sul sito internet dell'ABF (www.arbitrobancariofinanziario.it). Se la decisione dell'ABF è ritenuta non soddisfacente, il Cliente, la Banca o entrambi possono rivolgersi al giudice.

5. Il Cliente, in alternativa al ricorso all'ABF, può attivare una procedura di mediazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 28/2010. La procedura di mediazione può essere esperita, singolarmente dal Cliente o in forma congiunta con la Banca, innanzi al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta impregiudicata la facoltà del Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria.

6. Se il Cliente intende rivolgersi all'Autorità Giudiziaria per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione dei Contratti, così come integrati dal presente Addendum con la Banca deve preventivamente, ove previsto dalla legge pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF secondo quanto previsto dal precedente comma 4 oppure esperire la procedura di mediazione di cui al precedente comma 5.

7. Il Cliente può altresì presentare esposti alla FINMA e/o alla Banca d'Italia, restando in ogni caso impregiudicato il diritto di adire la competente Autorità Giudiziaria, di presentare reclami e di attivare la procedura di mediazione di cui ai precedenti commi.

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Cliente al dettaglio	Oltre ai consumatori, le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le micro imprese, cioè le imprese che occupano meno di dieci addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a due milioni di euro (Sez. I, Cap. 3, Provvedimento Banca d'Italia del 29 luglio 2009).

Cliente consumatore	La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta (Sez. I, Cap. 3, Provvedimento Banca d'Italia del 29 luglio 2009).
Cliente non consumatore	I soggetti che non rientrano nelle categorie di cui sopra.
Commissione di istruttoria veloce (CIV)	<p>Commissione per svolgere l'istruttoria veloce quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente. Presupposto per l'applicazione della commissione è il verificarsi di una variazione peggiorativa del saldo disponibile di fine giornata del conto corrente, dovuta a utilizzi in scoperto o extra-fido, che ecceda l'"importo minimo variazione saldo per tariffazione".</p> <p>La CIV è dovuta quando la variazione peggiorativa del saldo disponibile è riconducibile a: - pagamento assegni, titoli, effetti, bollettini bancari, polizze assicurative</p> <p>- operazioni di prelievo - operazioni di acquisto titoli - emissione di assegni circolari - esecuzione bonifici anche tramite home banking - operazioni estero - R.I.D. / S.D.D.</p> <p>- utilizzo carte di credito senza rischio a carico banca - richiamo effetti - operazioni di tesoreria - pagamento deleghe fiscali - imposta di bollo - ogni altro addebito consentito dalla Banca previa valutazione del personale preposto.</p> <p>La CIV non è dovuta quando la variazione peggiorativa del saldo disponibile ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della Banca (ad esempio in caso di: commissioni, interessi, canoni e competenze dovute dal cliente alla Banca, rate di finanziamenti e mutui concessi dalla Banca al cliente). La commissione è conteggiata in occasione di ciascuna liquidazione periodica delle competenze.</p>
Commissione omnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione decorsi i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la Banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Frequenza di invio dell'estratto conto	Indica la frequenza dell'invio dell'estratto conto prodotto in coincidenza con ciascuna liquidazione periodica delle competenze o, se richiesto con frequenza maggiore, di un estratto della lista movimenti del periodo.
Importo minimo variazione saldo per tariffazione	Rappresenta l'importo minimo di variazione peggiorativa registrata sul saldo sconfinato (saldo disponibile in presenza di sconfinamento) a fronte del quale viene previsto l'addebito della Commissione di Istruttoria Veloce. E' calcolato come differenza tra il saldo scoperto o sconfinato del giorno precedente rispetto al nuovo saldo di fine giornata.

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)	Rappresenta il costo indicativo annuo del conto, determinato in base ai profili di operatività individuati da Banca d'Italia. Per i conti correnti con un sistema di tariffazione forfetario (c.d. "a pacchetto") i profili di operatività tipo sono sei, mentre per i conti correnti "a consumo" il profilo è uno e fa riferimento a un'operatività tipo particolarmente bassa. L'ISC di ciascun profilo è calcolato sommando tutte le spese e le commissioni (sia fisse che variabili) previste dal conto corrente, mentre non entrano nel computo gli oneri fiscali e gli eventuali interessi maturati sul conto.
Numero operazioni gratuite incluse nel canone/forfait	Indica il numero di operazioni (effettuate nel periodo di liquidazione previsto) ricomprese gratuitamente nel costo del canone/forfait.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Saldo liquido	Importo che si ottiene sommando algebricamente tutte le operazioni che hanno valuta matura ad una certa data.
Sconfinamento	Somma che la Banca ha accettato di pagare a fronte di un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) impartito dal Cliente in assenza di disponibilità sul suo conto corrente (sconfinamento in assenza di fido).
Sconfinamento extra-fido	Somma che la Banca ha accettato di pagare a fronte di un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) impartito dal Cliente quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la Banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Tale tipologia di sconfinamento viene anche definita "scoperto".
Scoperto	Termine che identifica lo sconfinamento in assenza di fido.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Spese per elaborazione ed invio trasparenza	Spese per l'elaborazione produzione ed invio delle comunicazioni inerenti la trasparenza, distinguendo tra forma cartacea e forma elettronica (es. tramite canale internet).
Spese per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente sulle somme utilizzate in relazione allo sconfinamento. Gli interessi sono addebitati sul conto.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valuta sui prelievi	Numero di giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valuta sui versamenti	Numero di giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.